

Magazine

URBAN MUSIC & LIFESTYLE

GROOVE

WWW.GROOVEMAGAZINE.IT

GRATIS
COMPILATION
IN DOWNLOAD



CLUB DOGO

RITORNO DI FIAMMA

Eminem • Sugarhill Gang • Notorious B.I.G. • Bob Marley

**MAVADO • POSI • ZETHONE • KIAVE • ALBOROSIE • BRUSCO • JAKA • DJ NAIS • AIDONIA
BOB SINCLAIR • LUSHLIFE • SUPA • GZA • DJ KAMO • STREET FEVER 2009 • KNZ**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n. 46) - Art. 1 - comma 1 - DCB Roma



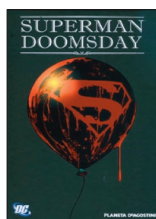
€ 4,50
N° 46
lug./ago. 09
BIM.
ACACIA Edizioni



CARAVAN (SERGIO BONELLI)

Nonostante il primo numero sia uscito lo scorso 20 giugno, siete ancora in tempo per andare in edicola e comprare questo nuovo fumetto ideato da Michele Medda (il papà di Nathan Never per intenderci). Miniserie composta da dodici albi, Caravan segue quel trend in precedenza inaugurato da Bonelli con titoli quali Demian, Dix, Volto Nascosto, ecc. che nasce per presentare ai lettori nuovi personaggi e storie di breve durata pensate per un mercato che oramai non è più abituato a digerire serie di lungo corso (vedi Tex, Zagor e via dicendo). L'idea di Caravan a Medda nasce, secondo quanto dichiarato dallo stesso autore, da una canzone di Bruce Springsteen ("Seeds", pubblicata nell'album "Live 1975 - 1985"), un pezzo che parla di una famiglia in fuga. Qui però a scappare è

un'intera città - Nest Point - che vuole scappare a una tremenda minaccia (aliena? Apocalittica?). I protagonisti principali sono i membri della famiglia italoamericana Donati, e il punto di vista privilegiato è quello di uno dei loro figli, Davide, che ci racconta le vicissitudini attraverso le pagine del suo diario. Alle matite del primo numero troviamo Roberto De Angelis (Nathan Never), ma nel corso della serie si avvicenderanno anche Stefano Raffaele, Fabio Valdambrini, Andrea Cuneo, Werner Maresta, Maurizio Gradin, Michele Benevento e Emiliano Mammucari.



SUPERMAN: DOOMSDAY (DC/PLANETA DEAGOSTINI)

Chi credeva che l'Uomo d'Acciaio fosse invincibile, nel '92 ebbe da ricredersi. Risale infatti a quel periodo la saga de "La morte

di Superman", dove il figlio di Krypton affrontava e successivamente soccombeva davanti alla devastante potenza di Doomsday. La sua morte però era solo apparente, e la scomparsa dalla scena creò spazio per degli eredi che ebbero modo di distinguersi, sia nel bene che nel male. Quel lungo ciclo di storie è stato raccolto qualche tempo fa in un unico e corposo volume intitolato "La morte di Superman" dalla Planeta. La stessa casa editrice ora ripresenta un libro di identico formato che prosegue il discorso e ci fa scoprire che ne è stato della creatura che uccise Supes. Avremo così modo di scoprire le origini (veramente sorprendenti e, per certi versi, simili a quelle narrate nel serial "Smallville") e le successive evoluzioni. Alle matite e alla sceneggiatura un plotone di artisti impareggiabili: Dan Jurgens, Jerry Ordway, Louise Simonson, Roger Stern, Joe Casey, Jeph Loeb, Brett Breeding, Dennis Janke, Chris Batista, Gil Kane, Norm Rapmund, Mike Wieringo, Ed McGuinness e Bill Sienkiewicz. Unica pecca (come nel precedente volume) il prezzo.

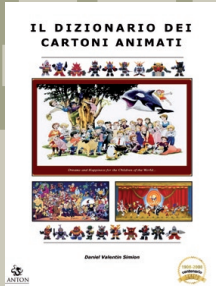


DOONESBURY L'integrale 1970-72 (BLACK VELVET)

Sono passati circa 40 anni da quando Gary Trudeau presentò al pubblico la striscia di Doonesbury. Pubblicata anche in Italia da diversi anni sul mensile Linus, Doonesbury fece la sua prima apparizione sullo Yale Daily News, quotidiano studentesco dell'omonima università, nel settembre del '68. Battezzata dapprima come Bull Tales, la striscia era principalmente focalizzata sui fatti del campus locale. Fu però il 26 ottobre del '70 che Doonesbury debuttò su circa due dozzine di giornali, diventando presto una striscia ben nota per i suoi commenti all'attualità, tempestivi e ironici. Da allora Doonesbury è sinonimo di satira politica, la più seguita e amata, ma anche la più irriverente e temuta, in grado di influenzare i media e l'opinione pubblica. Proprio per questo suo taglio, Trudeau arrivò a vincere addirittura il premio Pulitzer nel 1975. Detto questo era doveroso che prima o poi qualcuno presentasse una ristampa integrale di questo bel fumetto. Ci hanno pensato Omar Martini e Matteo Stefanelli, i quali attraverso la Black Velvet danno alle stampe per la prima volta tutte le strisce quotidiane e le tavole domenicali in volumi da circa 400 pagine che raccolgono due annate complete. Un po' come sta avvenendo per i Peanuts con la Panini. Ad arricchire l'opera, una serie di testi realizzati da storici, giornalisti ed esperti di fumetto, i quali ci accompagnano in un viaggio intorno al personaggio. In questo primo libro, si inizia subito a toccare argomenti scottanti: dalla contestazione studentesca alle lotte delle Pantere Nere, dalle intercettazioni del Watergate, alla guerra in Vietnam, fino alle elezioni presidenziali del 1972.

IL DIZIONARIO DEI CARTONI ANIMATI

(ANTON)



Un lavoro che ha richiesto ben 8 anni di ricerche su svariati media e strumenti. Uno sforzo incredibile che solo un appassionato come l'autore, Daniel Valentin Simion poteva realizzare. Il Dizionario dei Cartoni Animati è, infatti, un'opera importante e unica nel

suo genere. Ma oltre che colmare un vuoto (non esisteva a mia memoria nulla di simile fino a oggi), il Dizionario è anche l'occasione per festeggiare i 100 anni del cartone animato, nato appunto nel 1908, così come di mettere un certo ordine nella vasta produzione animata mondiale. Il Dizionario di Simion prende in considerazione tutte le serie animate televisive straniere e italiane, i lungometraggi d'animazione e gli OAV arrivati in Italia dall'inizio dell'avvento dei cartoni fino ai giorni nostri. Il Dizionario suddivide alfabeticamente ogni cartone per scheda

(circa 3000 in totale), la quale a sua volta presenta i titoli italiani (e quelli originali), i protagonisti, i produttori, i registi, i paesi d'origine, le date di produzione, il numero delle puntate, la durata delle puntate e dei film, la visione consigliata, le trame e gli antefatti, i finali svelati, le curiosità, le note, i record, le biografie dei protagonisti più significativi, i premi, le critiche, i riconoscimenti, le trasposizioni live action, i prequel, i sequel, gli spin-off, i titoli alternativi, le sezioni iconografiche e gli elenchi divisi per anno, bonus, genere, paese, produzione, regia, visione; le fiere e i festival nel mondo. Nella catalogazione dei cartoni animati non è stato escluso nulla (compaiono anche gli anime hentai), se non le produzioni animate esclusive per il Web. A introdurre il Dizionario una serie di articoli che svelano tutti i segreti dell'animazione, la storia, le tecniche e gli autori che hanno reso grande questo genere. Da citare anche il sito criptonet.it che completa l'opera cartacea mettendo a disposizione dell'utente materiale multimediale e aggiornamenti vari.